

Protocollo d'Intesa tra la Regione Lombardia, la Provincia di Brescia e la Comunità Montana di Val Trompia per la realizzazione del censimento degli scarichi recapitanti nei corpi idrici superficiali del bacino del fiume Mella

L'anno 2009, il giorno ... del mese di Dicembre, presso la Direzione Generale Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile, siti in via Pola 12/14.

TRA

La **Regione Lombardia**, rappresentata dal Direttore Generale della Direzione Generale Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile, dott. Raffaele Tiscar;

la **Provincia di Brescia**, rappresentata dal Direttore dell'Area Ambiente, dott. Riccardo Davini

la **Comunità Montana di Val Trompia**, rappresentata dall'Assessore allo Sviluppo Strutturale e Urbano, Lavori Pubblici e Territorio, Marco Bassolini

PREMESSO CHE

Con nota del 10/09/2009, prot. Q1.2009.0018112, è stato assegnato dalla D.G. Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile ad ARPA un incarico - registrato con n. 13005/RCC in data 14/09/2009, per lo svolgimento di un'indagine sui carichi inquinanti, relativi impatti sulle acque ed elaborazione di scenari di intervento nei bacini dei fiumi Olona, Seveso, Lambro e Mella per l'attuazione della direttiva 2000/60/CE, del decreto legislativo 152/06 e del Programma di Tutela e Uso delle Acque;

Al fine di consentire il completo svolgimento delle attività di indagine e valutazione ambientale previste dal suddetto incarico, è necessario procedere al rilevamento degli scarichi diretti in corpo idrico superficiale (CIS) e che, nell'ambito dell'incarico di cui sopra, è stato attribuito ad ARPA il ruolo di coordinamento delle attività di censimento scarichi recapitanti in corpo idrico superficiale;

Le Province – con riferimento ai corpi idrici superficiali - sono l'autorità competente alla formazione e all'aggiornamento delle banche dati relative agli scarichi di acque reflue, al rilascio delle autorizzazioni alla scarico nonché ai controlli agli scarichi;

Il coinvolgimento di ulteriori soggetti operativi sul territorio e aventi competenze in materia ambientale può consentire di effettuare in maniera più efficace lo svolgimento dei suddetti censimenti;

In data 23.04.2009 la D.G. Reti, Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia ha sottoscritto con Provincia di Brescia e Comunità Montana di Valle Trompia un " *Protocollo d'intesa per la valorizzazione e riqualificazione del bacino del fiume Mella* ", che

prevede tra l'altro l'impegno all'implementazione ed al coordinamento delle azioni necessarie alla piena attuazione del Programma di Tutela e Uso delle Acque a livello del bacino del fiume Mella;

RITENUTO di coinvolgere la Comunità Montana di Valle Trompia relativamente all'esecuzione del censimento scarichi sui corsi d'acqua di seguito indicati: fiume Mella - dalla sorgente al confine con la città di Brescia. fiume Garza - dalla sorgente al confine con la città di Brescia, affluenti dei fiumi Garza e Mella (Listrea, Gambidolo, Bavorgo, Zerlo, Molinorso, Irma, Marmentino, Re, Val del Mulino, Biogno, Padile, Inzino, Tronto di Gardone, Gombiera, Redocla, Gobbia, Tronto di Concesio, Valle del Cannone)

VISTA la d.g.r. n. VIII/10620 del 25 novembre 2009 con la quale sono stati approvati lo schema di protocollo d'intesa disciplinante i rapporti tra la Regione Lombardia e i soggetti coinvolti nello svolgimento dei censimenti degli scarichi recapitanti nei corpi idrici superficiali dei bacini dei fiumi Lambro e Mella, i corpi idrici sui cui effettuare i censimenti e la ripartizione delle competenze nonché le informazioni da rilevare mediante le attività di campo;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - OGGETTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA

La Provincia di Brescia e la Comunità Montana di Val Trompia con le modalità e i tempi stabiliti dal presente Protocollo d'Intesa, si impegnano a realizzare il censimento degli scarichi di acque reflue recapitanti nei corsi d'acqua indicati al successivo art. 3, consistente in: individuazione degli scarichi presenti, rilevazione delle coordinate geografiche dei punti scarico mediante idonea strumentazione e caratterizzazione speditiva degli scarichi.

Le informazioni da rilevare sono definite nell'allegato al presente Protocollo.

La Provincia di Brescia e la Comunità Montana di Val Trompia si impegnano altresì a fornire tutte le informazioni in proprio possesso necessarie per la programmazione e l'esecuzione dei censimenti nonché a fornire ad ARPA e alla Regione le informazioni necessarie a caratterizzare la provenienza degli scarichi di significativa rilevanza ambientale e di origine ignota o incerta che dovessero essere rilevati durante le attività di campo; l'acquisizione di tali informazioni avverrà nell'ambito dell'attività ordinaria di propria competenza.

Limitatamente alle proprie competenze, ARPA fornirà inoltre il proprio supporto per l'acquisizione di tali informazioni, con modalità che saranno concordate tra ARPA e la Provincia.

Art. 2 – RESPONSABILI TECNICI

Per la gestione del presente Protocollo d'Intesa i Responsabili del Procedimento designati dalle Parti, ai sensi della normativa vigente ed applicabile in materia di procedimenti condotti da Pubbliche Amministrazioni ed Enti ad essa assimilabili:

- per la Regione Lombardia: Dott. Raffaele Tiscar, Direttore Generale della D.G. Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile;
- per la Provincia di Brescia: il Direttore dell'Area Ambiente
- per la Comunità Montana di Valle Trompia: il Dirigente Area Tecnica arch. Fabrizio Veronesi

Art. 3 – CORPI IDRICI OGGETTO DEL CENSIMENTO E SOGGETTI COMPETENTI

I corpi idrici su cui svolgere i censimenti sono i seguenti:

Corpi idrici	Soggetto che svolgerà il censimento
Fiume Mella - dalla sorgente al confine con la città di Brescia, fiume Garza - dalla sorgente al confine con la città di Brescia, affluenti dei fiumi Garza e Mella (Listrea, Gambidolo, Bavorgo, Zerlo, Molinorso, Irma, Marmentino, Re, Val del Mulino, Biogno, Padile, Inzino, Tronto di Gardone, Gombiera, Redocla, Gobbia, Tronto di Concesio, Valle del Cannone)	Comunità Montana Valle Trompia
Fiume Mella, dalla città di Brescia alla confluenza con l'Oglio	Provincia di Brescia

Art. 4 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE RILEVAZIONI

Nella programmazione e nello svolgimento delle rilevazioni dei dati definiti nell'allegato al presente Protocollo d'intesa nonché nella loro elaborazione i soggetti individuati all'art. 3 dovranno attenersi alle indicazioni fornite da ARPA, che svolgerà un ruolo di coordinamento delle attività di censimento, come previsto dall'incarico conferito da Regione Lombardia con nota del 18 settembre 2009, prot. 18112, fornendo altresì un supporto tecnico per la formazione del personale addetto al rilevamento.

Art. 5 – RISORSE FINANZIARIE

Per lo svolgimento dell'attività di cui al presente Protocollo d'Intesa la Regione corrisponderà il seguente contributo:

- Provincia di Brescia: 25.000 euro;
- Comunità Montana di Val Trompia: 40.000 euro.

Art. 6 – UTILIZZO DEI RISULTATI

I risultati dell'attività di censimento dovranno essere restituiti alla Regione con le modalità definite dai precedenti articoli e in allegato. Le Parti concordano sulla possibilità del pieno utilizzo dei dati rilevati da parte di tutti i soggetti sottoscrittori.

Art. 7 – TEMPISTICA DELLE ATTIVITA' DI CAMPO

L'attività di censimento e la restituzione dei dati rilevati mediante le attività di campo dovranno essere concluse entro 7 mesi dalla stipula del Protocollo, salvo proroghe motivate che verranno concordate direttamente dagli uffici

Art. 8 –MODALITA' DI PAGAMENTO

L'erogazione dei contributi di cui all'art. 4 avverrà secondo le seguenti modalità:

- 50% alla sottoscrizione della presente Protocollo;
- 50% alla consegna degli elaborati finali, a seguito del parere favorevole sulla conformità del lavoro svolto da parte della Regione, rispetto a quanto previsto dai precedenti articoli e dall'allegato al presente Protocollo d'intesa.

Art. 9 – CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere fra le parti in merito all'interpretazione, all'esecuzione o validità del presente Protocollo d'intesa è competente il Foro di Milano.

Il presente Protocollo d'Intesa è impegnativo per la Regione solo una volta che ne sia intervenuto il perfezionamento ai termini di legge mentre è impegnativo per le parti sin dal momento della firma.

Il presente protocollo d'intesa è soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

Le Parti dichiarano di aver letto e compreso tutti gli impegni, termini e condizioni, nessuna esclusa, poste nel presente Protocollo d'Intesa che pertanto dichiarano espressamente di accettare in ogni sua parte apponendo di seguito la propria firma.

Per la Regione Lombardia:

per la Provincia di Brescia

per la Comunità Montana di Val Trompia:

Milano, il.....

ALLEGATO

Informazioni da rilevare

DATI da rilevare sul campo

- Operatore, data del rilievo,
- Condizioni meteorologiche all'atto del rilievo riportando la data dell'ultimo evento meteorico antecedente il rilievo medesimo
- ubicazione scarico (Comune, Via, località, zona, ecc.),
- codice attribuito allo scarico qualora noto
- Descrizione dell'area urbana nell'intorno della condotta censita (ovvero area residenziale con presenza di nuclei abitativi importante, area industriale, area verde, ecc.)
- Natura della rete (mista, separata, in parte mista in parte separata, industriale, domestica, assimilate, ecc.) indicandone l'anagrafica (es. rete fognaria Comune di XXXX, azienda XXX, residenza sig. XXX)
- Posizione dello scarico ovvero sponda dx / sx, sommerso, rialzato, parzialmente sommerso
- Lo stato di attività (es. attivo, inattivo al momento del rilievo, dismesso)
- Tipologia costruttiva del tratto terminale (es. in *cls*, grès, PVC)
- Le dimensioni (diametro interno), le sezioni (es., circolare ovoidale), se ispezionabile nel tratto immediatamente a monte del terminale, la presenza di sedimenti, materiale e/o liquami / reflui all'interno della bocca di scarico
- Qualora possibile, valutazioni speditive sul tipo di refluo scaricato (urbano, domestico, industriale, meteorica, sorgiva, acque di infiltrazione, corso d'acqua tombinato, ecc.)
- Caratteristiche scarico nel periodo di osservazione: continuo, discontinuo, saltuario
- Rilievo coordinate GAUSS BOAGA e/o UTM e la coordinata z
- Rilievo fotografico e riferimento su cartografia
- Stima della portata
- Indicazione del c.i.s. ricettore del refluo, riportando i suoi affluenti, e sue caratteristiche in particolare alcune di quelle idrauliche osservate durante l'attività di campo, ovvero, ad esempio:
 - regime, condizioni di alimentazione in tempo asciutto, alveo, sponde,
 - presenza di sedimenti e/o detriti nell'intorno del punto di scarico o di particolari intorbidamenti od alterazioni visive delle acque superficiali nella zona di miscelazione con i reflui, convogliati dalla condotta oggetto di censimento
- Presenza di manufatti di derivazione delle acque dal c.i.s.

DATI da rilevare - verificare c/o gli ENTI

- La potenziale provenienza della rete (agglomerato, zona non servita da fognatura, nucleo isolato, condotto privato da residenziale)
- Individuazione del codice attribuito alla rete (infrastrutture idriche - sotto reti), per il terminale censito
- Identificazione del codice scarico R.I.A.L. (od attribuzione nel caso di nuovo terminale)
- Identificazione del titolare dello scarico (dati anagrafici e amministrativi del Soggetto Giuridico), qualora possibile già sul campo